



COMUNE DELLA SPEZIA

**DIPARTIMENTO 2 - SERVIZI TECNICI E OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO AMBIENTE**

CAPITOLATO D'ONERI

**DELL'APPALTO, IN REGIME DI AUTOCONTROLLO, DEL SERVIZIO DI
DISINFESTAZIONE DAGLI ARTROPODI VOLANTI E STRISCIANTI E DI
DERATTIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE.**

La Spezia, 21 Febbraio 2011

**Il Funzionario
(dott. Lanfranco Biso)**

**Il Dirigente
(avv. Laura Niggi)**

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto il servizio, in regime di autocontrollo, di disinfestazione dagli artropodi volanti e striscianti e di derattizzazione da effettuarsi nell'ambito del territorio e degli edifici comunali. Il servizio comprende altresì i trattamenti periodici a tombini e caditoie stradali.

ARTICOLO 2 – LUOGO DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni richieste che dovranno comprendere, per ciascuno dei tre anni di esecuzione dell'appalto, gli interventi specificati nei successivi articoli, sono da riferire al territorio comunale, alle aree e stabili di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato:

- elenco degli immobili comunali (aree ed edifici);
- elenco degli edifici scolastici comunali;
- elenco dei canali, fossi e torrenti del territorio comunale;
- elenco delle aree verdi pubbliche di competenza comunale.

Sono esclusi i centri di cottura presenti nelle scuole statali e comunali.

ARTICOLO 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, per il triennio, al netto di IVA è determinato in **€110.000,00= (Centodiecimilaeuro)**.

ARTICOLO 4 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà inizio dal giorno della stipula del contratto o dell'aggiudicazione provvisoria sotto le riserve di legge dell'anno 2011 e avrà termine il giorno corrispondente dell'anno 2014.

Qualora la ditta aggiudicataria non dovesse dare inizio al servizio alla data fissata, la stazione appaltante si riserva il diritto di considerare risolto “*de iure*” il rapporto con la ditta stessa, incamerando la cauzione definitiva presentata in sede di stipula del contratto e senza che questa possa accampare alcuna richiesta di risarcimento economico o di eventuali danni; essa dovrà viceversa risarcire alla stazione appaltante gli eventuali danni conseguenti da quanto sopra e dalla risoluzione del contratto, qualora idoneamente documentati.

In caso di recesso la ditta avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto.

ARTICOLO 5 – SISTEMA DI GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata previa pubblicazione di bando (ai sensi dell'art. 40 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti) alla ditta (intendendosi da ora in poi per “ditta” anche i raggruppamenti di imprese) che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

La Commissione esaminatrice appositamente nominata procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri di valutazione sotto indicati:

Offerta tecnica: fino a punti 60

Il punteggio complessivamente attribuito all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ai seguenti elementi, come da relazione tecnica presentata:

| | |
|---|-----------------|
| a- Modalità di svolgimento dei servizi (nella valutazione dei criteri generali e delle modalità con cui saranno svolti i servizi oggetto dell'appalto sarà considerato anche l'utilizzo di sistemi alternativi ambientalmente compatibili di cui sia comprovata e certificata l'efficacia, nonché l'impiego di personale con qualifica e/o abilitazione congruente in relazione ai prodotti utilizzati) | fino a 25 punti |
| b- Prodotti (sarà considerato anche il livello di tossicità) | fino a 15 punti |
| c- Mezzi e attrezzature (saranno valutate le modalità di dimostrazione dell'efficacia e idoneità dei mezzi ed attrezzature ai fini dei servizi di cui all'appalto) | fino a 10 punti |
| d- Autocontrollo (saranno valutate anche le modalità di effettuazione dei censimenti delle popolazioni murine e degli artropodi intestanti) | fino a 9 punti |
| e- Certificazione ambientale UNI ISO 14001 | fino a 1 punto |

Prezzo: fino a punti 40

Il punteggio sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Prezzo minimo offerto}}{\text{Prezzo offerto}} \times 40$$

Qualora venisse registrata la presenza di offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni richieste (art. 87 del D.Lgs. 163/2006) la stazione appaltante, prima di respingere tali offerte, farà ricorso alle procedure definite dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 6 – NATURA DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi inerenti all'oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore e, comunque, nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 7 – DISINFESTAZIONE ZANZARE (TIPO COMUNE E ZANZARA TIGRE)

Per ogni anno di svolgimento dell'appalto dovranno essere effettuati:

- n. 5 interventi di disinfestazione antilarvale dei tombini e caditoie stradali
- n. 5 interventi di disinfestazione antilarvale dei canali, fossi e torrenti.

Dovranno altresì essere garantiti:

- n. 5 interventi adulticidi sui canali, fossi e torrenti

Gli interventi di disinfestazione programmata antilarvale dovranno essere eseguiti nel periodo tra marzo e settembre, secondo il “Calendario annuale degli interventi programmati” da presentare al Servizio Ambiente del Comune ai fini della procedura di autocontrollo e anche per le altre forme di controllo che potrà esercitare la stazione appaltante, con le modalità ritenute più opportune.

Gli interventi adulticidi programmati dovranno essere espletati nei tempi ritenuti più idonei alla ditta ed inseriti nel “Calendario” suddetto.

Oltre ai suddetti interventi programmati, la ditta dovrà garantire “interventi a richiesta” di disinfestazione zanzare, larvicidi o adulticidi, in aree limitate e/o negli edifici e stabili di competenza, fino ad un massimo di 40 (quaranta) interventi all’anno.

Al fine di evitare l’immissione nel territorio di prodotti comunque dannosi alla salute, viene concessa facoltà alla ditta aggiudicataria di derogare allo svolgimento parziale di uno o più dei suddetti interventi programmati qualora venga dimostrato, attraverso il monitoraggio specifico effettuato dalla ditta aggiudicataria e attestato dal Referente Unico o dal Responsabile Tecnico dell’appalto, che in talune aree non è stata riscontrata la necessità di azioni preventive. In questi casi, che dovranno comunque essere eccezionali e circoscritti, l’impresa dovrà dare preventiva, circostanziata e motivata comunicazione al Servizio Ambiente il quale, eventualmente sentita l’Azienda Sanitaria Locale Spezzina- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, potrà comunque ed in qualsiasi momento pretendere l’esecuzione dell’intervento non espletato.

ARTICOLO 8 – DERATTIZZAZIONE

Per ogni anno di svolgimento dell’appalto **dovranno essere effettuati n. 4 interventi sull’intero territorio comunale**, con le seguenti scadenze:

- n. 2 interventi in primavera (distanziati l’uno dall’altro non meno di 15 giorni e non oltre 30 gg.);
- n. 2 interventi in autunno (distanziati l’uno dall’altro non meno di 15 giorni e non oltre 30 gg.).

Ciascuno dei **cicli di trattamento massivo**, rispettivamente primaverile e autunnale, dovrà essere preceduto da un esame ispettivo di monitoraggio della presenza delle varie specie onde tarare gli interventi necessari.

Le esche dovranno essere collocate in posizioni adeguatamente comunicate al Servizio Ambiente, affinché quest’ultimo possa provvedere al controllo con le modalità che riterrà più opportune.

Oltre al ciclo di trattamento massivo di cui sopra, la ditta dovrà procedere alla derattizzazione, secondo il “Calendario annuale degli interventi programmati” da presentare al Servizio Ambiente, delle seguenti strutture ed aree:

- a) Edifici scolastici, di cui all’elenco allegato: n. 2 interventi, di cui 1 da effettuare e completare comunque prima dell’inizio dell’anno scolastico ed 1 da effettuare e completare nel periodo di chiusura delle scuole per le festività natalizie, con le modalità descritte al successivo art. 10;
- b) Giardini Pubblici Storici (da Via Persio a Palazzo Ferrari) e Passeggiata Morin: n. 2 interventi, di cui 1 da effettuarsi nel periodo primavera-estate, nonché 1 intervento nel Parco XXV Aprile (ex “della Maggiolina”);
- c) Cimitero Urbano dei Boschetti e Cimiteri frazionali compresi nell’elenco degli immobili comunali: n. 1 intervento e relativo monitoraggio nel periodo autunnale;
- d) Colonia del Parodi in loc. Parodi (locali ed area esterna): n. 1 intervento prima dell’apertura della colonia estiva.

Oltre ai suddetti interventi programmati, la ditta dovrà garantire “interventi a richiesta” in aree limitate e/o negli edifici e stabili di competenza, fino a un massimo di 120 (centoventi) interventi all’anno.

Al termine di ciascuno degli interventi, la ditta dovrà procedere all’eventuale rimozione delle esche non consumate ed all’asporto delle carcasse dei roditori.

La ditta è tenuta ad effettuare anche un intervento mensile di derattizzazione nel campo nomadi di Via del Camposanto La Spezia.

Al fine di evitare l'immissione nel territorio di prodotti comunque dannosi alla salute, viene concessa facoltà alla ditta aggiudicataria di derogare all'effettuazione parziale di interventi programmati in una o più aree della città qualora venga dimostrato, attraverso il monitoraggio effettuato dalla Ditta aggiudicataria ed attestato dal Referente Unico o dal Responsabile Tecnico dell'appalto, che in talune aree non è stata riscontrata la necessità di azioni preventive. In questi casi, che dovranno comunque essere eccezionali e circoscritti, l'impresa dovrà dare preventiva, circostanziata e motivata comunicazione al Servizio Ambiente il quale, eventualmente sentita l'Azienda Sanitaria Locale Spezzina- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, potrà comunque ed in qualsiasi momento pretendere l'esecuzione dell'intervento non espletato.

ARTICOLO 9 – DISINFESTAZIONE ALTRI ANIMALI ED ALTRE RICHIESTE

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a garantire adeguati interventi a richiesta secondo le necessità, in aree limitate e/o negli edifici e stabili di competenza, per altri animali infestanti (es. formiche, ragnetti rossi, scarafaggi, vermi, pulci, zecche ecc..) che siano di nocuo alla salute ed igiene pubblica.

Il numero complessivo dei suddetti interventi è stabilito fino ad un massimo di 90 (novanta) l'anno. La ditta dovrà altresì provvedere al monitoraggio, secondo le modalità concordate con l'ASL, delle c.d. "aree di sgambatura cani" site nel Parco XXV Aprile (Maggiolina) e nel Parco del Colombaio (loc. Pegazzano). In caso di accertata infestazione da zecche la ditta dovrà provvedere ai relativi interventi di disinfestazione; tali interventi saranno scomputati dai 90 previsti all'anno.

Qualora si verificassero particolari esigenze tali da rendere necessari nell'ambito di un servizio interventi a richiesta di cui agli artt. 7, 8 e 9 in numero eccedente a quello stabilito (rispettivamente eccedente i 40 per le zanzare, i 120 per la derattizzazione e i 90 per altri animali), la ditta sarà tenuta comunque ad effettuarli purchè non venga superato complessivamente nell'anno il numero totale di 250 di tali interventi a richiesta.

ARTICOLO 10 – DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Tra le aree oggetto delle prestazioni richieste sono compresi, come da allegato elenco, gli edifici scolastici per i quali si stabiliscono le seguenti prescrizioni:

- a) **Aree di intervento:** le prestazioni di disinfestazione e derattizzazione non devono interessare le zone di cottura delle scuole statali (cucine 2 giugno e La Pianta) e comunali, ma esclusivamente le zone dei refettori e le aree e zone annesse all'edificio.
- b) **Tipologie di intervento: Ciclo di interventi preventivo** da concordare con l'Istituto scolastico possibilmente in giorni che siano compatibili per il corretto espletamento delle procedure post disinfestazione e/o disinfezione.
- c) **Obbligo di comunicazione:** la ditta appaltatrice dovrà redigere, prima dell'intervento, un "Rapporto d'intervento" contenente le cautele da adottare e/o le prescrizioni necessarie per l'utilizzo dei luoghi e locali, controfirmato con firma leggibile dal Responsabile della struttura o dal Referente all'uopo indicato, al quale deve esserne rilasciata copia, nonché la scheda tecnica dei prodotti utilizzati da comunicare al Dirigente scolastico ed al Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione del Comune della Spezia. Tale obbligo permane alla conclusione dell'intervento redigendo una nota-ricevuta secondo le modalità di cui all'art. 15 "Note di servizio".
- d) **Prodotti e specifiche tecniche:** in considerazione della tipologia dei locali e aree oggetto di disinfestazione o derattizzazione, la ditta appaltatrice dovrà avere particolare riguardo alla tipologia dei prodotti utilizzati e alle modalità delle stesse: per esempio, per gli erogatori di esca protetta il colore non vivace per passare inosservato ai bambini, assumere precauzioni

necessarie onde evitare contaminazione con prodotti ad uso alimentare (cibi e bevande) anche nelle aree verdi di pertinenza delle scuole. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla qualità dei prodotti privilegiando la componente ecocompatibile, ecologica.

ARTICOLO 11 – PRODOTTI

Tutti i prodotti utilizzati per gli interventi di disinfestazione-derattizzazione di cui ai precedenti articoli, oltre ad essere conformi e rispondenti a quanto disposto dal “Piano di sicurezza” dell’Ente, allegato al presente capitolato, dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalla ditta nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

La stazione appaltante, sentita l’ASL Servizio di Igiene Pubblica, si riserva comunque di richiedere l’impiego di altri prodotti che nel frattempo fossero immessi sul mercato e che, assicurando un minor impatto ambientale e minore nocività, risultassero ugualmente efficaci.

ARTICOLO 12 – MEZZI ED ATTREZZATURE

La ditta dovrà disporre ed impiegare mezzi idonei e adeguati ed attrezzature che, comunque rispondenti al “Piano di sicurezza” dell’Ente allegato al presente capitolato, dovranno essere rispondenti a quanto dichiarato dalla ditta nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Considerate le diverse condizioni in cui la ditta dovrà operare e tenuto conto delle tipologie dei focolai presenti nel territorio, la ditta stessa dovrà essere in grado di effettuare qualsiasi tipo di intervento e dovrà quindi dotarsi all’occorrenza delle idonee e necessarie attrezzature, ivi comprese le unità nebulizzatrici e atomizzatrici per gli interventi di disinfestazione, garantendo pertanto l’esecuzione di qualsiasi tipo di intervento, “programmato” e “a richiesta”, in qualsiasi sito ed in qualsiasi condizione esecutiva di fatto riscontrata, tranne che sussistano a parere degli uffici motivi assolutamente ostativi.

ARTICOLO 13 – RELAZIONE TECNICA

La ditta dovrà presentare in sede di gara, secondo le modalità illustrate nel disciplinare-lettera invito, una Relazione tecnica, costituente la propria offerta tecnica, che dovrà contenere in dettaglio le seguenti informazioni su:

- a) Modalità di svolgimento dei servizi, con indicazione del numero degli addetti e relative qualifiche e delle cautele che saranno adottate per la limitazione dei rischi connessi a persone, animali e ambiente.
- b) Prodotti utilizzati per i vari interventi. Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere registrati presso il Ministero della Sanità e dovranno essere rispondenti a quanto previsto nel Piano di Sicurezza allegato ed in particolare:
 - **i prodotti derattizzanti** dovranno: 1) indicare almeno tre prodotti rodenticidi differenti, da impiegare a rotazione (es. in un anno); 2) escludere l’utilizzo di prodotti contenenti warfarin e derivati, gli anticoagulanti di I^a generazione, le esche a base di paraffina e derivati, polveri traccianti contenenti veleno; 3) consentire l’uso di prodotti contenenti: bromadiolone, brodifacoum, defenacoum, dt3; per i prodotti contenenti anticoagulanti di II^a generazione si ritiene opportuna una specifica valutazione sul singolo preparato; 4) in caso di utilizzo di bustine, essere in materiale cartaceo o tessuto poroso; 5) le esche siano posizionate in contenitori di cartone all’interno e di materiale plastico impermeabile all’esterno; su tali contenitori dovrà essere facilmente leggibile la data di posizionamento e l’identificazione comprensibile del contenuto, con le avvertenze del caso.
- c) Mezzi e attrezzature che saranno impiegati, rispondenti al Piano di Sicurezza.

d) Modalità di espletamento del regime di autocontrollo degli interventi eseguiti: la ditta dovrà indicare:

- 1) il “Calendario annuale degli interventi programmati” che la ditta espletterà, con le date dei vari interventi e la rispettiva tipologia. Il calendario dovrà essere inviato al Servizio Ambiente affinché possano essere disposti i controlli da effettuare, con le modalità ritenute più opportune;
- 2) i criteri di predisposizione della “Relazione dei servizi dell’appalto in regime di autocontrollo” da presentare ogni quadrimestre unitamente ai documenti contabili emessi per il relativo periodo di riferimento. Tale Relazione, da trasmettere al Servizio Ambiente per la valutazione operativa dell’attività, alla quale sono subordinate le liquidazioni e pagamenti delle competenze, dovrà fornire informazioni dettagliate sull’andamento delle bonifiche, con riferimento ai controlli preventivi, ai monitoraggi, alle verifiche ed agli interventi eseguiti;
- 3) le modalità delle varie ed ulteriori azioni di monitoraggio che la ditta intende attuare.

ARTICOLO 14 – ESPOSIZIONE MANIFESTI DI AVVISO

E’ fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di elaborare appositi manifesti, anche autoadesivi, nel formato indicativo A/4, da affiggersi nei luoghi e nelle date dei vari interventi, in modo che i cittadini ne risultino preavvisati. Tale adempimento dovrà essere svolto con buon anticipo nel caso degli interventi programmati. Il suddetto avviso dovrà riportare obbligatoriamente, sotto la dicitura “Comune della Spezia”, il nome della ditta appaltatrice ed il suo recapito, la data e il tipo di intervento che sarà svolto, le prescrizioni e le cautele. Una copia dei suddetti avvisi dovrà essere depositata presso il Servizio Ambiente del Comune contestualmente all’avvio dell’appalto.

ARTICOLO 15 – NOTE DI SERVIZIO

La ditta appaltatrice dovrà redigere, per ogni intervento effettuato, una nota-ricevuta indicante:

- il numero progressivo
- la data, l’ora e il tipo di intervento
- l’indirizzo dei luoghi trattati e, ove richiesto
- la quantità di prodotto impiegato.

Tale documento dovrà essere sottoscritto dal tecnico dell’impresa e, nel caso di interventi in strutture comunali ed edifici scolastici, controfirmato con firma leggibile dal Responsabile della struttura o dal Referente all’uopo indicato. Copia della suddetta nota-ricevuta dovrà essere consegnata al Servizio Ambiente entro sette giorni dall’intervento.

La ditta dovrà redigere anche un “Rapporto d’intervento” (**sempre** nel caso di edifici scolastici e, ove ritenuto necessario e richiesto, in tutti gli altri casi) dettagliato, contenente anche le cautele da adottare e/o le prescrizioni necessarie per l’utilizzo dei luoghi o dei locali trattati. Anche tale rapporto dovrà essere controfirmato, con firma leggibile, dal Responsabile della struttura o dal Referente indicato al quale deve esserne rilasciata copia.

ARTICOLO 16 – TEMPO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI A RICHIESTA

Gli interventi a richiesta dovranno essere effettuati entro 48 ore dalla comunicazione da parte del Servizio Ambiente, fatta salva la necessità di intervenire urgentemente ove richiesto e nei relativi termini, secondo la contingente situazione. Per ogni intervento richiesto la ditta dovrà preventivamente comunicare al Servizio Ambiente l’ora e il giorno in cui sarà effettuato.

ARTICOLO 17 – DISPONIBILITA' DI UN FONDO PER MATERIALE E ATTREZZATURE

Ai fini della migliore e tempestiva operatività degli interventi oggetto dell'appalto, la ditta dovrà disporre di un fondo in città o nelle immediate vicinanze, dove poter custodire il materiale e le attrezzature.

ARTICOLO 18 – CESSIONE

E' fatto divieto assoluto di cessione di tutti i servizi appaltati a pena di:

- a) risoluzione immediata del contratto
- b) incameramento della fideiussione da parte dell'Amministrazione comunale
- c) risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 19 – CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nel corso dell'appalto la stazione appaltante ha la facoltà di:

- a) effettuare verifiche apposite volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicataria;
- b) nelle modalità ritenute opportune ed a propria discrezione, effettuare campionamenti larvali nei luoghi di sviluppo pre-post trattamento per verificare i livelli di mortalità ottenuti e verificare l'efficienza e l'efficacia dei trattamenti adulticidi nonché dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'onere.

ARTICOLO 20 – PAGAMENTI

Il corrispettivo per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto verrà liquidato e pagato, con scadenze quadrimestrali posticipate, entro 90 (giorni) dal ricevimento della relativa fattura, emessa dalla Ditta e vistata dal Responsabile del Servizio Ambiente, previo:

- positiva valutazione operativa delle attività sulla base della "Relazione dei servizi dell'appalto in regime di autocontrollo" presentata dalla ditta;
- DURC in corso di validità (richiesto dall'Ufficio) attestante la regolarità contributiva della Ditta.

ARTICOLO 21 – ADEGUAMENTO DEL PREZZO

Per le prestazioni di servizio di cui al presente appalto, la revisione periodica del prezzo verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente del Servizio Ambiente sulla base dei dati di cui all'art. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta al Comune della Spezia, mediante lettera raccomandata, entro i 60 giorni successivi alla scadenza annuale dell'appalto in vigenza del contratto cui si riferisce; tale termine è stabilito a pena di decadenza.

ARTICOLO 22 – OBBLIGHI DELLA DITTA DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appalto è regolato da tutte le leggi, decreti, regolamenti e circolari, emanati e vigenti alla data di esecuzione delle prestazioni, sia statali che regionali, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione dei servizi pubblici, che la ditta aggiudicataria dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

La ditta dovrà svolgere le attività oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale ed è tenuta ad osservare le

disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra Autorità competente in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Alla ditta aggiudicataria spettano inoltre gli obblighi di seguito definiti:

OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

1. Applicazione al personale occupato, sia esso dipendente o socio, delle norme e condizioni retributive del C.C.N.L. delle imprese di pulizia e degli accordi locali integrativi dello stesso;
2. Rispetto nei confronti dei dipendenti e/o soci di tutte le norme relative alla retribuzione, prevenzione degli infortuni, contributi a vario titolo posti a carico del datore di lavoro;
3. Applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di legge;
4. Effettuazione a propria cura e spese di tutti i controlli sanitari e profilassi previsti dalla legge e prescritti dalle Autorità Sanitarie competenti.

Al fine di assicurare l'idoneo adempimento degli oneri derivanti dal presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà avere personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. A tal fine si richiede l'indicazione del numero degli operatori utilizzati, dei dati anagrafici ed esperienze acquisite e la documentazione attestante la regolarità dei controlli sanitari previsti dalla Legge, precisando che il numero minimo degli operatori non dovrà essere inferiore a 4.

Il personale che dipenderà ad ogni effetto dalla ditta appaltatrice dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

La ditta si obbliga inoltre ad assicurare la continuità delle prestazioni oggetto dei servizi dell'appalto e la massima stabilità del personale, garantendo la tempestiva sostituzione del personale assente.

La ditta si impegna ad attenersi a quanto disposto dall'art. 4 del CCNL vigente dei Servizi di Pulizia con riferimento al personale utilizzato nel corso dell'appalto triennale scaduto presso il Comune della Spezia.

La ditta deve trasmettere al Comune della Spezia, prima dell'inizio dei servizi, la documentazione dell'avvenuta denuncia di inizio interventi effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici; trasmette altresì un originale del DURC in data non anteriore a 3 mesi da quello del verbale di consegna. Il DURC verrà poi di volta in volta richiesto d'ufficio dal responsabile del procedimento in occasione delle liquidazioni delle fatture.

OBBLIGHI ORGANIZZATIVI

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto in condizioni di sicurezza ottimale.

Si precisa che tutti i costi per gli adempimenti a ciò conseguenti sono da intendersi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

Sarà obbligo e piena responsabilità della ditta appaltatrice comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quant'altro previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Sarà altresì obbligo dell'appaltatore adottare tutti gli atti necessari a coordinare le attività dei propri dipendenti in modo da garantire lo svolgimento delle attività nella massima sicurezza per tutti.

Resta inteso che in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per lo svolgimento del servizio.

Con la presentazione dell'offerta la ditta assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi appaltati, i procedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati ed impedire danni alla fauna non interessata dagli interventi.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione e, comunque, contestualmente alla data di inizio effettivo del servizio, la ditta dovrà presentare alla S.A. la propria valutazione dei rischi con relativo Piano di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Entro lo stesso termine la ditta dovrà inoltre redigere a presentare alla S.A. ed alle Autorità competenti per il controllo il piano delle misure per la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori. Entrambi i suddetti documenti, qualora ritenuti lacunosi o insufficienti da parte della S.A., dovranno essere modificati dalla ditta senza alcun onere per il Comune.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, nell'esecuzione del servizio potrebbe rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale degli addetti ai lavori. La ditta assumerà l'obbligo di aggiornare il proprio Piano di Sicurezza in caso di sopravvenute norme tecniche senza oneri aggiuntivi per il Comune per il Comune della Spezia. Quanto previsto nel presente articolo va esteso, senza riserva o onere alcuno, ed a completo carico della ditta, a tutti i prestatori d'opera nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti od esecutori di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Nella propria offerta la ditta dovrà indicare il nominativo del Tecnico Responsabile del servizio, che dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 2 DM 274/97 in applicazione della legge 82/94.

Il Tecnico Responsabile del servizio potrà essere nominato altresì quale Referente Unico nel rapporto con la S.A. per quanto attiene tutti gli aspetti amministrativi e gestionali dell'appalto, nonché per quanto attiene la reperibilità nei casi di interventi urgenti, salvo la nomina di altro soggetto di cui dovranno essere fornite le stesse informazioni del Tecnico Responsabile, compresa la reperibilità (recapito telefonico, telefax, e-mail).

Il Tecnico Responsabile del servizio dovrà controllare e coordinare globalmente il servizio per conto della ditta aggiudicataria, garantendo la sorveglianza sugli operatori durante i trattamenti.

Il Servizio Ambiente si riserva la facoltà, nel caso di reiterata manifesta e comprovata inidoneità del Referente Unico o del Tecnico responsabile, di chiederne la sostituzione previa diffida.

OBBLIGHI ASSICURATIVI E RESPONSABILITA'

La gestione dei servizi oggetto dell'appalto viene effettuata dalla ditta aggiudicataria in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi dell'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 la ditta è obbligata, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune della Spezia da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (persone, fauna non interessata dagli interventi e cose) nell'esecuzione dei servizi. La polizza assicurativa, prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, dovrà avere le seguenti garanzie: massimale unico di RCT di almeno €2.700.000,00 annui ed un massimale per la garanzia RCO di €2.700.000,00.

Si evidenzia che la ditta sarà responsabile di ogni e qualsiasi danno comunque connesso alla gestione dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo, ritenuto indenne il Comune.

ARTICOLO 23 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 la ditta aggiudicataria prima della formale sottoscrizione del contratto dovrà presentare al Comune della Spezia una garanzia fideiussoria in originale, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, da costituirsi nei modi di legge.

Si applicano le disposizioni di cui al suddetto art. 113 c.1 in caso di ribassi d'asta superiori al 10% e al 20%.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della cauzione previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 se segnalano e documentano il possesso del requisito in sede di offerta .

In caso di ATI la cauzione definitiva deve essere prestata solo dalla capogruppo ma deve essere riferibile a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

La garanzia fideiussoria dovrà:

- a) avere efficacia dalla data di stipula del contratto;
- b) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art. 1944 C.C.;
- c) contenere l'impegno all'erogazione, senza riserve, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta del Comune.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente seguente nella graduatoria.

La cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sulla ditta appaltatrice dovrà essere immediatamente ricostituita nel caso in cui venisse in tutto o in parte incamerata dal Comune a tutela dei propri diritti derivanti dal contratto; l'incameramento della garanzia avverrà con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azioni innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

Resta sempre salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni ulteriori che non trovino capienza nell'importo della cauzione.

ARTICOLO 24 – CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il Comune della Spezia stipulerà con la ditta che sarà risultata aggiudicataria della gara, purchè la stessa soddisfi a tutti gli adempimenti preventivi all'aggiudicazione definitiva, apposto contratto di durata triennale. Il Comune solo dopo l'avvenuta aggiudicazione ed al fine di garantire la continuità del servizio a motivo della salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, potrà procedere nelle more della stipula del contratto all'avvio dell'appalto sotto le riserve di legge.

La stipula del contratto dovrà avvenire in seguito alla presentazione da parte dell'aggiudicataria della necessaria documentazione a norma del disciplinare di gara e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali e fiscali inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono poste a carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 25 – INADEMPIENZE E PENALI

Ogni negligenza, ritardo, inadempienza degli ordini impartiti, riscontrati nell'esecuzione del servizio, nonché ogni inosservanza, inadempimento o infrazione ad una delle prescrizioni del presente capitolato, fatte salve le cause di forza maggiore e l'applicazione di più gravi sanzioni

previste dalle normative vigenti, sarà contestata a norma della legge 241/90 e 15/2005 e ss.mm.ii., con invito a voler presentare eventuali scritti difensivi entro dieci giorni.

Nel caso tali giustificazioni non risultassero soddisfacenti, si procederà:

- a) a comminare una sanzione a titolo di penale di € 110,00 per ogni giorno di ritardo contestato, riguardo all'inizio ed alla conclusione dell'esecuzione degli interventi programmati o a richiesta, fatte salve le cause di forza maggiore;
- b) a richiedere alla ditta inadempiente, in relazione alle deficienze riscontrate, la corretta ripetizione degli interventi, riservandosi comunque la facoltà di affidare a terzi, con spese a carico dell'inadempiente, eventuali prestazioni omesse od eseguite in modo non corretto o parziale.

ARTICOLO 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A fronte di situazioni critiche che dovessero insorgere, all'Amministrazione comunale sarà data la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. con un preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso la S.A. potrà affidare la continuazione dei servizi ad altri o provvedervi direttamente, addebitando l'eventuale maggiore costo all'appaltatore, avvalendosi sia del credito sia dei depositi cauzionali dell'appaltatore stesso, fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

Inoltre il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- non ottemperanza degli obblighi di cui all'art. 22 del presente capitolato;
- inadempimento posto in essere con intento fraudolento;
- inadempimento tale da compromettere il raggiungimento delle finalità del contratto;
- reiterate inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali, tenuto conto della loro ricorrenza, gravità e ricadute sulla buona qualità del servizio;
- violazione del divieto di cessione come da art. 18 del capitolato;
- inadempimento dell'obbligo di modifica del Piano di Sicurezza ritenuto lacunoso o insufficiente;
- gravi o ripetute violazioni del Piano di Sicurezza.

ARTICOLO 27 – RINVII

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rimette alle disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

ARTICOLO 28 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il contratto di cui al presente capitolato è competente il Foro della Spezia.



COMUNE DELLA SPEZIA

DIPARTIMENTO 2 - SERVIZI TECNICI E OPERE PUBBLICHE SERVIZIO AMBIENTE

APPALTO IN REGIME DI AUTOCONTROLLO DEI SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E
DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO ED EDIFICI COMUNALI

PIANO DI SICUREZZA
OBBLIGHI DEL FORNITORE
(art. 100 del D. Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

DERATTIZZAZIONE

Sono attività di derattizzazione tutte quelle operazioni che riguardano il complesso di procedimenti ed interventi atti a determinare la riduzione del numero della popolazione di ratti e topi. Tali procedimenti possono avvenire con l'impiego di prodotti derattizzanti regolarmente registrati al Ministero della Sanità o con sistemi fisici e/o meccanici. Le fasi lavorative generalmente prevedono il posizionamento di esche rodenticide all'interno di appositi contenitori oppure altri sistemi di cattura posizionati in base alle specifiche necessità.

DISINFESTAZIONE

Sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere e/o controllare e/o ridurre infestanti sia artropodi sia parassiti, sia vettori o riserve di agenti infettivi purchè molesti. Tali procedimenti avvengono mediante l'impiego di prodotti specifici regolarmente registrati al Ministero della Sanità e con l'utilizzo di mezzi ed autocarri e di apparecchiature specifiche: nebulizzatori, atomizzatori, termo nebbiogeni ecc... Tali apparecchiature possono essere impiegate singolarmente od assemblate sugli automezzi. Le fasi lavorative prevedono l'irrorazione od il posizionamento di esche in base alle diluizioni percentuali riportate nelle etichette del produttore.

APPARECCHIATURE ATTREZZATURE ED AUTOVEICOLI

Rispondenti alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e dotati delle previste relative autorizzazioni.

PRODOTTI

Tutti i prodotti utilizzati sono regolarmente registrati al Ministero della Sanità ed è fatto obbligo all'appaltatore di fornire le relative schede di sicurezza al Comune e all'ASL.

DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Rif. Titolo III D. Lgs. 81/2008

| Dispositivo | Fasi lavorative |
|---|-----------------------------------|
| Elmetto proteggi capo | tutte |
| Occhiali sicurezza | tutte |
| Cuffia antirumore | tutte |
| Tappi antirumore monouso | tutte |
| Maschera musetto con filtro A2B3 | disinfestazione |
| Maschera pieno facciale con filtro A2B3 | disinfestazione |
| Tuta intera copri abiti in cotone ad elevata visibilità con identificazione società | tutte |
| Magliette polo | tutte |
| Tute impermeabili monouso | disinfestazione |
| Guanti protettivi per prodotti liquidi | disinfestazione |
| Guanti protettivi per prodotti solidi | disinfestazione |
| Scarpe protettive con suola antiscivolo e puntale in ferro | tutte |
| Stivali impermeabili mezza gamba | Tutte in base ai luoghi di lavoro |
| Giacca a vento ad elevata visibilità con identificazione società | tutte |

Tutto il personale dell'appaltatore deve essere dotato del suindicato materiale di sicurezza, che in base alla formazione ed informazione ricevuta deve essere utilizzato a seconda del servizio svolto. Inoltre le giacche e le tute devono essere appositamente studiate per risultare visibili ed identificabili in ogni condizione lavorativa.

Deve essere indicato il Responsabile dei Lavori che si assumerà la responsabilità del rispetto delle regole sia di prevenzione e di sicurezza sia di tutte le emergenze che si dovessero verificare nell'espletamento dei servizi.

Tutto il personale dell'appaltatore, in base alla valutazione dei rischi effettuata in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008, deve essere dotato di tutti i DPI necessari al contenimento del rischio residuo.

Tutto il personale dipendente dell'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti di idoneità fisica e professionale necessari per lo svolgimento dei lavori.

Tutto il personale dell'appaltatore deve adottare procedure di lavoro ed intervento di natura tecnica tesa ad eliminare eventuali interferenze con le altre attività lavorative, tenendo conto dei rischi specifici che eventualmente saranno comunicati.

Il Responsabile dei Lavori deve provvedere a segnalare all'Ente ogni situazione anomala che si dovesse riscontrare durante l'espletamento dei servizi.

L'appaltatore si impegna a gestire, in ottemperanza alle disposizioni della normativa vigente, tutti i materiali di risulta dei servizi commissionati.

Tutto il personale dell'appaltatore deve rendersi disponibile nella promozione della cooperazione e coordinamento, onde evitare rischi dovuti alle interferenze tra diversi lavori.

L'appaltatore deve garantire che i servizi saranno espletati in modo da produrre il minimo impatto ambientale e la minima nocività a persone e animali, mettendo in atto tutte le cautele indispensabili affinché i prodotti, le esche e quant'altro utilizzato non vengano in contatto con persone e animali. Pertanto nelle aree e nei luoghi di intervento dovranno essere posizionati bene in evidenza cartelli e/o manifesti che indichino data e luogo dell'intervento, prodotti utilizzati, tempi relativi alla loro azione pericolosa e modalità di terapie e cure nel caso di contatto a persone e animali.